



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 148 del 22/09/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 settembre 2009, n. 1616

Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 - art. 23 comma 1 lett. c) ed art. 33 comma 2 lett. c) - Assegno di cura per i carichi di cura familiari connessi a situazioni di fragilità per non autosufficienza e disabilità. Assegnazione risorse Bilancio di Previsione - Annualità 2009.

Assente l'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione, con incarico ad interim come dirigente dell'Ufficio Integrazione sociosanitaria, riferisce quanto segue l'Ass. Godelli:

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle persone e delle famiglie", introduce, tra gli altri elementi di riforma del sistema di welfare regionale le politiche di contrasto alle nuove povertà, connesse a marginalità sociale, a precarietà economica e lavorativa, a carichi di cura che gravano sulla famiglia.

Più specificamente l'art. 33 della legge regionale, prevede al comma 2, lett. c) l'istituzione di uno strumento nuovo in Puglia, ma già ampiamente sperimentato in altri contesti regionali, quale l'Assegno di cura per sostenere i possibili disagi economici cui va incontro un nucleo familiare che si faccia carico della cura e della assistenza di una persona in condizione di fragilità, derivante da non autosufficienza (anziani e disabili).

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1633 del 30 ottobre 2006, successivamente integrata con la deliberazione n. 1800 del 28 novembre 2006, ha approvato l'istituzione a carattere sperimentale dell'Assegno di Cura, definendo le linee guida per l'attivazione di questo intervento la cui competenza viene assegnata ai Comuni associati in Ambiti territoriali, ai sensi dell'art. 5 della l. r. n. 19/2006. L'assegno di cura è stato finanziato per la I annualità sperimentale con 15 Meuro complessivi (competenza 2006-2007) e per la II annualità con 15 Meuro (competenza 2008). Le risorse del fondo regionale per l'Assegno di cura sono risorse da bilancio autonomo iscritte al capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 5.2.1 (già 7.3.1) "Programmazione sociale e integrazione".

L'articolo 1, comma 1264 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)" dispone che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, viene istituito presso il Ministero della Solidarietà Sociale un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze".

La Del. G.R. n. 247 del 26 febbraio 2008 ha approvato la variazione di bilancio volta a portare nel Bilancio regionale di previsione per l'anno 2008 lo stanziamento del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze 2007, istituendo nella U.P.B. 7.3.1. il nuovo Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della L. n. 296/2006".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1984 del 28 ottobre 2008 sono state approvate le Linee guida regionali per le non autosufficienze (2008-2010), in attuazione delle intese raggiunte in Conferenza Unificata per la costituzione del Fondo nazionale per le Non Autosufficienze, e dando seguito agli impegni assunti dalla Giunta Regionale con le Organizzazioni Sindacali componenti il tavolo di concertazione per le non autosufficienze, costituito con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa in data 19 ottobre 2007.

Le suddette Linee Guida illustrano in dettaglio il contesto di riferimento, le priorità di azione per le politiche per le non autosufficienze in Puglia, le risorse finanziarie complessivamente disponibili, le linee di intervento e le modalità organizzativo-gestionali delle stesse.

In coerenza con quanto previsto dall'articolo 2 del Decreto del 12.10.2007, istitutivo del Fondo per le Non Autosufficienze, le suddette Linee Guida definiscono che le risorse attribuite sono destinate alla realizzazione di prestazioni e servizi assistenziali a favore di persone non autosufficienti e individua le seguenti aree prioritarie di intervento riconducibili ai livelli essenziali delle prestazioni:

- a) previsione o rafforzamento di punti unici di accesso alle prestazioni e ai servizi con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza che agevolino e semplifichino l'informazione e l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- b) l'attivazione di modalità di presa in carico della persona non autosufficiente attraverso un piano individualizzato di assistenza, che tenga conto sia delle prestazioni erogate dai servizi sociali che di quelle erogate dai servizi sanitari di cui la persona non autosufficiente ha bisogno favorendo la prevenzione e il mantenimento di condizioni di autonomia, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'integrazione con le misure di sostegno economico;
- c) l'attivazione o il rafforzamento di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali con riferimento prioritario alla domiciliarità, al fine di favorire l'autonomia e la permanenza a domicilio della persona non autosufficiente.

E' opportuno ricordare in questa sede che le suddette Linee Guida hanno rappresentato anche una importante occasione per promuovere la piena integrazione tra azioni e risorse diverse che sono disponibili per effetto di trasferimenti e di stanziamenti specifici, a valere sia su risorse vincolate (FNPS e FNA) sia su risorse del bilancio autonomo regionale (Assegno di Cura).

E proprio con riferimento allo strumento dell'Assegno di cura, le Linee Guida di cui alla Del. G.R. n. 1984 del 28.10.2008 già disponevano l'integrazione dello stesso con le altre misure a sostegno dei nuclei familiari di persone non autosufficienti, per cui costituiscono misure di accompagnamento alla attuazione delle azioni per le persone non autosufficienti di cui alla Del. G.R. n. 1984 del 28.10.2008 anche le seguenti risorse:

- Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2008 - Bilancio di Previsione 2009;
- Euro 15.000.000,00 a valere sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2009.

Con Del. G.R. n. 1982 del 28 ottobre 2008 la Giunta regionale ha provveduto a stanziare le risorse per l'Assegno di Cura II annualità. (competenza 2008), per Euro 15.000.000,00, successivamente impegnati con A.D. n. 105 del 31.10.2008 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria.

Con la presente proposta di deliberazione si propone alla Giunta Regionale di confermare lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 per la III annualità (competenza 2009) dell'assegno di cura regionale per le persone non autosufficienti, a valere sul Cap. 785000 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2009.

Si propone, inoltre, di confermare i criteri di riparto dei suddetti fondi secondo quanto già approvato con Del. G.R. n. 1633/2006 e di seguito riportati:

- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione residente nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il 40% delle risorse viene ripartito sulla base della popolazione anziana (65 anni e oltre) residente nei Comuni dell'Ambito territoriale;
- il 30% delle risorse viene ripartito sulla base del numero di nuclei familiari che risultano residenti nei Comuni dell'Ambito territoriale.

Le somme relative alla III annualità dell'Assegno di cura (competenza 2009) si aggiungeranno a quelle già impegnate per la II annualità, al fine di integrare e di supportare le azioni per il potenziamento della rete delle prestazioni domiciliari per le persone non autosufficienti, mediante il sostegno economico diretto alle famiglie che assumono il relativo carico del lavoro di cura complementare alle prestazioni domiciliari sociosanitarie, mediche e infermieristiche assicurate che dovranno essere assicurate da Comuni associati in ambiti territoriali e dai distretti sociosanitari, nel rispetto della programmazione regionale già espressa con il Piano regionale per le non autosufficienze (Del. G.R. n. 1984/2008), con il Piano Regionale di salute (L.R. n. 23/2008) e in corso di ulteriore definizione con il II Piano Regionale Politiche sociali 2009-2011.

Nell'ambito del Piano regionale per le Non Autosufficienze già citato, sono state definite le modalità operative e sono in corso le attività volte all'allestimento della piattaforma informatica e delle procedure connesse alla efficiente gestione delle domande di assegno di cura formulate da parte degli aventi diritto, tale da favorire la maggiore sinergia e collaborazione tra strutture regionali e uffici dei servizi sociali dei Comuni associati in ambito territoriale.

Sezione Copertura Finanziaria ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di euro 15.000.000,00 a carico del Bilancio Regionale 2009, da finanziare con le disponibilità del capitolo 785000 "Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà" - U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione".

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. "a) ed i" della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di approvare quanto esposto in narrativa e la conseguente assegnazione delle risorse, pari ad Euro 15.000.000,00, di cui al Capitolo 785000 della U.P.B. 7.3.1 - Bilancio di Previsione 2009;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione ad assumere l'impegno delle somme disponibili per l'intervento in oggetto e a definire il riparto delle risorse tra gli ambiti territoriali pugliesi mediante l'applicazione dei medesimi criteri di riparto di cui alla deliberazione di G.R. n. 1633 del 20.10.2006, così come peraltro riportati in narrativa;
- di demandare al Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione ogni altro adempimento attuativo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
